

3 Visti da lontano



di Massimo Gaggi

Perché gli studenti Usa arrivano in Europa

Stufo di pagare 27 mila dollari l'anno alla John Hopkins University, nonostante una generosa borsa di studio, David ha lasciato gli Usa per andare a studiare alla Humboldt Universität di Berlino dove si laureerà gratis o quasi. Hunter, studente di fisica della University of South Carolina, poteva considerarsi fortunato: grazie alla borsa di studio e al *financial aid*, pagava 10 mila dollari l'anno, una frazione dei 60-70 mila che si spendono per studiare nelle migliori accademie americane. Ma ha ugualmente scelto di trasferirsi all'Università tecnica di Monaco di Baviera dove può ottenere una laurea in Fisica altrettanto prestigiosa spendendo la metà. Altri ragazzi statunitensi, oltre a quelle più ovvie degli atenei dei Paesi anglosassoni (dalla Gran Bretagna al Canada), hanno preso la strada delle accademie di Estonia, Norvegia, Finlandia e di altri Paesi a caccia di talenti: corsi in inglese nelle loro università pubbliche gratuite o quasi anche per gli studenti extra Ue. Gli atenei Usa continuano a occupare i primi posti nelle graduatorie delle migliori università del mondo, e continuano a attirare moltissimi studenti dall'estero, ma da un po' di tempo cresce anche il numero dei giovani americani che vanno a prendere la laurea in Scozia o a Oslo. Per adesso i college Usa non si preoccupano e continuano, imperterriti, ad aumentare le rette proprio perché l'afflusso di studenti stranieri compensa ampiamente l'emorragia di americani: in 40 anni, dal 1975 al 2015, gli stranieri nelle accademie Usa sono passati da 154 mila (1,5%) a quasi un milione (4,8%). In testa le università di New York (Nyu ha oltre 13 mila stranieri, Columbia 11.500) e della West Coast (South California 12.300, University of California Los Angeles 10.200). Il fenomeno più curioso, tuttavia, non riguarda i corsi universitari di base ma i master, vera specialità americana. Anzi un master in particolare; quello in *business administration* che è un'invenzione a stelle e strisce. L'Mba è nato ad Harvard nel 1908. Da allora le *business school* si sono moltiplicate. Oggi ce ne sono ben 700: un affare cresciuto tumultuosamente. Ma da tempo questo titolo *post graduate* sta perdendo appeal: negli ultimi 5 anni le domande degli studenti americani si sono ridotte di un terzo. Nessun allarme per queste accademie, solo un po' più di marketing Oltreoceano. Il fascino dell'Mba resta altissimo tra gli studenti stranieri, ormai in maggioranza in queste scuole: le loro *application* sono il 58% del totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

